



Consiglio dei Cittadini per la Salute

Sede:
Videoconferenza

Data:
19/10/2021
ore 10.00 – 13.00

PRESENTI

Alajmo Franco	Cdc - Titolare
Baroni Marcello	Cdc - Sostituto
Bartalucci Cinzia	Cdc - Sostituto
Berti Annalisa	Regione Toscana
Bindi Cosetta	Cdc - Sostituto
Boncompagni Rosalba	Cdc - Titolare
Boschi Roberto	Cdc - Titolare
Bottai Roberta	Regione Toscana
Cannoni Ivana	Cdc - Sostituto
Carmassi Cecilia	Cdc -Sostituto
Cecchi Mario	Regione Toscana
Cecconi Lapo	Regione Toscana
Ciangherotti Michela Maria	Cdc - Titolare
Del Carlo Gemma	Cdc - Titolare
Della Luna Stefania	Regione Toscana
Dirindelli Sestilio	Cdc - Sostituto
Esposito Marco	Cdc - Titolare
Giglioli Annapaola	Cdc - Titolare
Gonella Barbara	Cdc - Titolare
Lacangellera Davide	Cdc - Titolare
Marcheschi Enzo	Cdc - Titolare
Matacchiera Cinzia	Cdc - Titolare
Meacci Elisabetta	Cdc - Titolare

Musumeci Giuseppa	Cdc - Titolare
Notaro Giuseppe	Cdc - Titolare
Parisi Benedetto	Cdc - Titolare
Poggialini Daniele	Cdc - Sostituto
Puccini Daniela	Cdc - Titolare
Sgherri Monica	Cdc - Titolare
Spinelli Serena	Regione Toscana- Assessore al Sociale, alle Politiche abitative e alla Cooperazione internazionale
Spisni Luisa	Cdc - Titolare
Venturi Alessandro	Cdc - Titolare

Ordine del giorno:

1^ parte ore 10.00:

- approvazione verbale CDC 21 settembre 2021 – 5 minuti
- introduzione Vice pres. del Consiglio Boncompagni Rosalba – 2 minuti
- interventi dei consiglieri sulle tematiche di interesse nei confronti, presentazione domande e proposte per l'Assessore Spinelli politiche sociali– 50 minuti (interventi dei consiglieri 5 minuti c.no)

2^ parte ore 11.00:

- intervento Assessore Spinelli
- intervento Mario Cecchi, case della comunità, PNRR, documenti OTGC – 5 minuti
- intervento Giuseppe Notaro, progetto "insieme per la salute di tutti", legge sul riconoscimento del caregiver in Toscana - 5 minuti
- intervento Ivana Cannoni, centro di ascolto per il caregiver e seminario dedicato che si svolgerà il 29/10 – 5 minuti
- riepilogo delle problematiche e proposte emerse nella prima parte del Consiglio e raccolte dall'UDC, Boncompagni Rosalba
- risposte e conclusioni dell'Assessore Spinelli

3^ parte ore 12.30:

- Report sul sondaggio comitati di partecipazione
- stato dell'arte sulle candidature ai gruppi di lavoro:
 1. le parole della salute
 2. commissione buone pratiche
 3. case della comunità

1^ parte	
1	Il verbale CDC 21 settembre 2021 è approvato
2	Breve introduzione Vice pres. del Consiglio Boncompagni Rosalba
Incontro di oggi verte sulle tematiche sociali con Serena Spinelli - Assessore al Sociale, alle Politiche abitative e alla Cooperazione internazionale	
3	Interventi dei consiglieri sulle tematiche di interesse, presentazione domande e proposte per l'Assessore Spinelli
Dalla discussione emergono: <ul style="list-style-type: none"> - necessità di essere coinvolti come CDC e Comitati nella fase di costruzione degli atti deliberativi , durante la loro attuazione e successivamente; - necessità di monitoraggio in itinere dell'attuazione del PNRR, in particolare per le case di comunità; 	

- necessità di ribadire che il CDC e i Comitati sono e funzionano come "ponte" tra le istituzioni e i bisogni reali e il sentire comune delle persone;

2^ parte ore 11.00

1	<p>L'Assessore Spinelli informa sulla situazione dei contagi presso le RSA e nelle strutture per disabili: ci sono 108 persone positive nelle strutture con anziani, che sono vaccinati con seconda dose e quindi in condizioni stabili; mentre nelle strutture per disabili non si hanno positivi al momento.</p> <p>Sono iniziate le vaccinazioni per la terza dose e si prevede il termine ad inizio novembre. E' previsto l'inizio della vaccinazione antinfluenzale sempre a novembre.</p> <p>Per quanto concerne il PNRR e le case di comunità, i lavori stanno andando avanti anche perché ci sono scadenze precise. Si individueranno 3 strutture per la sperimentazione: una in contesto urbano, una in ambiente costiero e una periferica.</p> <p>Nelle case di comunità ci sarà la presenza del sociale e dei servizi sanitari in coabitazione in ottica di lavoro multidisciplinare .</p> <p>A livello nazionale ci sono come riferimento il piano sociale nazionale e il piano per la non autosufficienza e parti centrali di questi sono i punti unici di accesso, che in Toscana sono i "Punti insieme". Questi saranno potenziati e sostenuti nella loro parte di back office, dove la persona viene presa in carico.</p> <p>L'ottica della presa in carico della persona nella sua completezza è il perno centrale del piano sociale e socio-sanitario, e si estrinseca nello svolgimento del lavoro in "equipe multidisciplinari", sempre più integrate, dove più professionalità lavorano alla "presa in carico" socio sanitaria della persona per rispondere ai bisogni complessi e curarla nella sua interezza.</p> <p>A breve partirà un lavoro per la costruzione di un percorso su circa 200 strutture RSA per la non autosufficienza, per rispondere ai bisogni del maggiore invecchiamento della popolazione e non solo, il lavoro sarà organizzato in circa 7 tavoli di lavoro, ai quali l'Assessore invita a partecipare il CDC per approfondire le tante tematiche (RSA pubbliche e private, telemedicina, assistenza domiciliare...etc). L'Assessore è inoltre disponibile a partecipare ad incontri periodici con tutto il CDC per un aggiornamento e un confronto più ampio. Il CDC accoglie con grande interesse la proposta di partecipare ai tavoli di lavoro che saranno istituiti e la possibilità di incontri periodici.</p>
2	<p>Mario Cecchi ringrazia per la partecipazione e collaborazione con il CDC anche in questo momento in cui l'OTGC non è in carica, e sottolinea la sua disponibilità a lavorare e essere presente a supporto del CDC nei tavoli di lavoro proposti dall'Assessore per sostenere la presa in carico della persona. Il CDC è sempre più un punto di riferimento prezioso per l'Assessore Spinelli e per l'Assessore Bezzini, un "sentire" del territorio nel riportare i bisogni e le istanze e per il monitoraggio.</p>
3	<p>Giuseppe Notaro, illustra il progetto "insieme per la salute di tutti", legge sul riconoscimento del caregiver in Toscana.</p> <p>Progetto nato nell'ambito del bando per il terzo settore nel settembre 2019 e promosso da Federconsumatori e Cdc Toscana Centro .</p> <p>Progetto che riguarda i caregiver, familiari che decidono di dedicare in parte o tutta la vita ad un familiare che ha bisogno di assistenza. Ruolo preziosissimo, che riguarda il loro progetto di vita. La loro scelta non è riconosciuta a livello istituzionale e neppure normativo.</p> <p>Scopo del progetto è dare loro voce e forza al fine di approvare una legge regionale per riconoscerli un ruolo sociale e garantire riconoscimenti istituzionali.</p> <p>E' stata fatta una sperimentazione importante all'interno del CDC, che ha visto lavorare insieme diverse associazioni .</p> <p>A giugno 2020 è stata firmata una convenzione con ARS per lo svolgimento di un</p>

	<p>contributo tecnico scientifico: sono state svolte 43 interviste qualitative . Ad oggi è stato coinvolto il Consiglio regionale, la III Commissione salute, c'è pdl 1466 e si ragiona anche su proposta di legge a livello nazionale. Il CDC può assumere questo progetto come proprio e quindi come co-promotore dell'iniziativa.</p> <p>Ivana Cannoni aggiunge che in parallelo al progetto del Cdp della Toscana Centro, c'è un altro progetto per il supporto psicologico al caregiver insieme al Centro di Ascolto che parte ora e si svilupperà in stretta collaborazione con le associazioni, ne parleremo il 05 novembre p.v. in un seminario.</p>
4	<p>Rosalba Boncompagni riassume gli interventi raccolti nella prima fase dell'incontro:</p> <p>si chiede di essere coinvolti maggiormente come CDC nella fase di progettazione delle delibere sui temi di interesse; il Consiglio dei Cittadini e i Comitati sono presenti sul territorio e chiedono di essere coinvolti prima, durante e nella fase di monitoraggio; spesso l'attuazione delle delibere non avviene anche perché è mancata questa parte di raccordo con il territorio;</p> <p>Bindi Chiede come si collocano i consultori in case delle comunità Sottolinea anche ruolo delle RSA e assistenza domiciliare odierna – occorre maggiore raccordo</p> <p>Cannoni aperture troppo ristrette per strutture per disabili gravi: occorre segnale forte dalla regione, perché esiste una forte disparità</p> <p>Del Carlo i centri diurni sono aperti a giorni alterni per rispettare le norme anti-covid sul distanziamento; per rispettare le norme per il covid 19 e mantenere il servizio come era prima della pandemia si devono ampliare i locali e aumentare il personale. Sottolinea inoltre che le leggi della Regione Toscana sono pienamente condivise dalle associazioni, ma non trovano piena applicazione.</p>
5	<p>Assessore Spinelli</p> <p>Il monitoraggio a livello regionale viene fatto attraverso i direttori generali, mentre poi a livello territoriale la situazione rilevata si allontana dai desiderata con conseguente disattesa degli obiettivi delle delibere. Riguardo alla delibera 1055/2021, "Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017", elaborata dopo un percorso di tavoli tecnici, si tratta di un pezzetto per il completamento del percorso, sono allegati che devono essere utilizzati in tutto il territorio regionale, ma la delibera a monte è quella del 2017.</p> <p>Per le strutture RSA sono previsti 80 posti (parametro che non è previsto in aumento) non è oggetto della discussione aumento dei posti anzi si discute sulla possibilità di maggiore programmazione con i Comuni.</p> <p>Per la questione dei centri diurni ancora aperti unicamente due giorni a settimana adesso ci sono condizioni meno stringenti rispetto a prima.</p>

	<p>Le indicazioni e gli aiuti ai centri diurni per aprire sono state date, poi dipende dalle strutture che sono diverse tra loro, ci può essere comunque maggiore elasticità per i distanziamenti.</p> <p>Spinelli è disponibile a raccogliere le segnalazioni e verificare se c'è margine per allargare le maglie dei distanziamenti sulla base delle indicazioni nazionali.</p> <p>Per rispondere a Bindi, per quanto riguarda i consultori nelle case di comunità saranno presenti, le politiche sociali sostengono la genitorialità, e questa deve avere dimensione distrettuale, vicina alle persone.</p> <p>Per quanto concerne raccordo rsa-assistenza domiciliare sottolinea che è fondamentale la presa in carico della persona nel suo complesso e nella sua complessità del percorso.</p>
3^ parte	
1	Bottai illustra e commenta le dispersive con i risultati del sondaggio sullo stato dell'arte dei comitati di partecipazione, al quale hanno risposto 22 comitati su 36.
2	<p>Bottai aggiorna sulla composizione dei gruppi di lavoro:</p> <p>1. le parole della salute Cosetta Bindi, Marco Esposito, Davide Lacangellera, Elisabetta Meacci, Luisa Spisni, Alessandro Venturi</p> <p>2. commissione buone pratiche Ivana Cannoni, Marco Esposito, Enzo Marcheschi</p> <p>3. case della comunità Franco Alajmo, Marcello Baroni, Roberto Boschi, Cecilia Carmassi, Michela Maria Ciangherotti, Cosimi Maria Lina, Barbara Gonella, Enzo Marcheschi, Giuseppe Notaro, Benedetto Parisi, Luciano Peccianti, Daniela Puccini, Dafne Rossi, Luisa Spisni,</p>
La seduta termina alle 13:00	

Verbale:
Annalisa Berti

Responsabile P.O. Promozione processi di
partecipazione e tutela:
Roberta Bottai